**Documento di impegno assunto dai genitori dello studente partecipante all’uscita didattica a Palermo**

 I genitori/tutor degli alunni partecipanti all ‘uscita didattica **a Palermo**

**DICHIARANO**

1. di aver preso visione del programma dell’uscita didattica **a Palermo** deliberata dal Consiglio di interclasse;
2. di essere a conoscenza che la partecipazione al viaggio è subordinata alle seguenti condizioni:
3. per gli allievi minorenni è necessario il consenso scritto della persona che esercita la potestà familiare.
4. gli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari devono essere autorizzati a partecipare al viaggio dal proprio Consiglio di interclasse.
5. tutti gli studenti devono essere muniti di una **tessera sanitaria valida** ed inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente scolastico.

 **SI IMPEGNANO AD IMPARTIRE AL PROPRIO FIGLIO/A LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività
programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità
educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od
esibizionistici;
2. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
3. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
4. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuale agli appuntamenti.

**SONO CONSAPEVOLI CHE**

1. il contegno tenuto dagli alunni durante il viaggio sarà tenuto in considerazione anche per l'attribuzione
del voto di condotta e, in caso di comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio, il Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione;
2. eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o
all'intero gruppo coinvolto;
3. in caso di gravi inosservanze gli accompagnatori, sentito il Dirigente Scolastico, valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia,
ne predisporranno l'eventuale immediato rientro;

 4. ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può

essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi
responsabili.

 Infine si rammenta che con la circolare prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 il Ministro ha richiamato "le responsabilità

 educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni

 a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che

 ledano la dignità e il rispetto della persona umana". Non si dimentichi infatti che la responsabilità dei genitori (art.

 2048, primo comma - c.c.) si somma a quella dei docenti addetti alla vigilanza in quanto alla famiglia spetta impartire

 al figlio minore "un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti".